



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Oggetto: Approvazione del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

RELAZIONE

Premessa

Il vigente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, denominato "Nuovo Regolamento per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti", è stato approvato dal Consiglio Comunale con propria delibera n. 12 del 28/02/1996. Successivamente a tale data, la normativa nazionale è stata oggetto di importanti modifiche prima con l'entrata in vigore del decreto D. Lgs. 22/97 (cosiddetto Decreto Ronchi) e successivamente del D. Lgs. 152/2006 (il testo unico ambientale), anch'esso ripetutamente oggetto di revisione ad oggi da parte del legislatore nazionale. Appare subito evidente che lo strumento normativo comunale è ormai obsoleto e non più rispondente agli attuali criteri di gestione dei rifiuti. Nel 2009 il Consiglio Comunale, con propria delibera n. 16 del 12/03/2009 ha modificato in minima parte il regolamento, prevedendo l'azione degli ispettori ambientali quali figure preposte al controllo sul territorio delle corrette modalità di gestione dei rifiuti. Nonostante tale modifica gli ispettori ambientali, di fatto, non sono mai riusciti a vigilare ed agire sul territorio di Sesto Fiorentino, a causa dell'impossibilità di ricondurre comportamenti scorretti a violazioni di quanto disposto dal regolamento. A titolo esemplificativo si consideri che il vigente regolamento non prevede la modalità *porta a porta* per la raccolta dei rifiuti; pertanto, anche di fronte ad un'esposizione scorretta dei rifiuti da parte dell'utente, gli ispettori ambientali non hanno un adeguato strumento per poter contestare ed eventualmente sanzionare la trasgressione. Piuttosto, per assurdo, la corretta esposizione dei sacchetti per la raccolta porta a porta potrebbe essere sanzionata come abbandono rifiuti.

La redazione del regolamento

Nel 2007 è iniziato un percorso condiviso per la redazione di un nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Si sono susseguiti numerosi incontri alla presenza dei tecnici dell'ATO6, della Provincia di Firenze, dei Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano e Campi Bisenzio che hanno condotto alla definizione di una bozza di regolamento. Successivamente, le diverse esigenze emerse, in particolare, tra il Comune di Firenze e gli altri comuni, le ripetute modifiche al D. Lgs. 152/2006 nonché l'incertezza sul futuro dell'Ambito Territoriale Ottimale, hanno fatto naufragare il progetto di redazione di un regolamento unico condiviso.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Nel corso del 2009 è iniziato un percorso di condivisione in materia di tutela ambientale tra le Amministrazioni comunali della Piana Fiorentina, Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Signa. La redazione di un testo condiviso che disciplinasse la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati è stato tra i primi obiettivi delle quattro amministrazioni. Ripartendo dalla abbandonata bozza del 2007, i tecnici dei quattro Comuni hanno redatto un nuovo testo del regolamento. In data 04/10/2010 i quattro assessori preposti alla tutela dell'ambiente hanno trasmesso il nuovo regolamento a Quadrifoglio S.p.A., soggetto affidatario della gestione integrata dei rifiuti, al fine di condividere il testo per giungere ad un ulteriore affinamento di quanto disciplinato.

Nel corso del 2011 si sono svolti numerosi incontri con Quadrifoglio per discutere gli argomenti più delicati, tra cui i controlli ed i criteri di assimilazione. Proprio in merito all'assimilazione, si precisa che la normativa risulta ancora incompleta. Infatti si rimane in attesa dell'emanazione delle disposizioni regolamentari di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Nonostante questa lacuna normativa, la gestione integrata dei rifiuti non può fermarsi ed il regolamento proposto prevede una tabella dei codici CER descrittivi dei rifiuti che possono essere assimilati agli urbani e, pertanto, possono essere gestiti da Quadrifoglio S.p.A.

Per quanto sopra esposto si ritiene non più rinviabile l'adozione di un nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, sebbene si resti in attesa delle disposizioni normative che disciplinino i criteri di assimilazione dei rifiuti agli urbani.

Il nuovo regolamento

Il regolamento proposto è uno strumento aggiornato che permette:

- al soggetto preposto alla gestione integrata dei rifiuti di agire secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- ai soggetti preposti al controllo di vigilare sul territorio e, qualora necessario, di sanzionare i trasgressori;
- agli utenti di avere regole chiare ed aggiornate a cui fare riferimento per la gestione dei rifiuti prodotti.

Il regolamento disciplina:

- le disposizioni per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- i criteri di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi agli urbani;



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 | www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

- le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi, e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione;
- le disposizioni necessarie a ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- i controlli e le sanzioni per la gestione non corretta dei rifiuti;

Sesto Fiorentino, 18/10/2011

Settore Assetto del Territorio
Servizio Ambiente
il responsabile

Ing. Leonardo Mangiarotti



Leonardo Mangiarotti